



IMP 2023 – Festival Internazionale di Fotogiornalismo, il primo Festival in Italia interamente dedicato al mondo del giornalismo per immagini

ANDREA COLASIO, Assessore alla Cultura del Comune di Padova: «Ritorna tra Maggio e Giugno 2023 la rassegna annuale dedicata alla migliore fotografia internazionale. Quest'anno verranno ospitate le opere di oltre quaranta autori internazionali che incontreranno il pubblico nella cornice delle meravigliose sedi del centro storico cittadino»

RICCARDO BONONI, Direttore Artistico di IMP: «*Massime eccellenze e apertura internazionale per la città di Padova che in occasione dell'IMP diventerà polo internazionale, centro di dibattito culturale e tavola rotonda a cielo aperto sui temi caldi della contemporaneità e del giornalismo etico*»

COMUNICATO STAMPA

Padova, 25 aprile 2023

IMP – Festival Internazionale di Fotogiornalismo, oggi alla sua quinta edizione, si è affermato tra i più grandi eventi italiani dedicati alla fotografia e come il primo Festival in Italia interamente dedicato al mondo del Fotogiornalismo: oltre 100 autori internazionali, provenienti da cinque continenti, sono già stati ospitati a Padova per incontrare gli oltre 10.000 visitatori richiamati ogni anno.

L'edizione 2023, che si svolgerà dal 26 Maggio al 25 Giugno, sarà ulteriormente ampliata arrivando a presentare al pubblico le opere di oltre 40 autori internazionali, che ci guideranno nelle esposizioni allestite nelle più prestigiose sedi museali ed espositive della città, oltre ai quali si aggiungeranno altri eventi espositivi a corollario: ospiti d'eccellenza come il grande **Uliano Lucas**, uno dei padri fondatori del fotogiornalismo italiano, i direttori di **FotoEvidence New York David Stuart e Svetlana Bachevanova**, quattro workshop con alcuni dei più affermati autori sulla scena internazionale, e oltre 30 tra talk, visite guidate e conferenze aperte al pubblico.

Tra le esposizioni principali il Festival ospiterà la straordinaria mostra **Biafra: Anno Zero** dedicata ad uno dei più iconici progetti del celebre fotoreporter **Romano Cagnoni**, recentemente scomparso. Ad affiancarla i capolavori dei vincitori del **World Press Photo** come il progetto sulle città aeroporto di **Giulio di Sturco**, il **baby boom** tra i guerriglieri della giungla colombiana raccontato dalla spagnola **Catalina Martin Chico**, il nazionalismo tra i giovani in Russia e negli Stati Uniti dell'americana **Sarah Blesener**, l'incredibile dietro le quinte della **Fashion Week** senegalese negli scatti dell'inglese **Finbarr O'Reilly**.

Sarà allestita anche l'imponente esposizione collettiva dedicata al primo anno di guerra in Ucraina, curata da **FotoEvidence New York** e firmata dai più grandi professionisti che hanno lavorato sul fronte: il Premio Pulitzer 2023 **Evgeniy Malolekta**, **Paula Bronstein**, **Fabio Bucciarelli**, **John Stanmeyer**, **Narciso Contreras**, **Giulio Piscitelli**, **Ron Haviv**, **Diego Ibarra Sanchez** e molti altri ancora. E ancora, tra le mostre proposte al pubblico, l'incredibile inchiesta sulla tratta di bambine dal Pakistan della fotografa indiana **Smita Sharma**, la guerra segreta del Laos del reporter **Raffaele Petralla**, il Kuwait surreale di **Gabriele Cecconi** e la mostra dedicata al premio **ISPA** promosso dall'agenzia **Parallelozero** per promuovere il tema della sostenibilità ambientale.

*«L'idea che sta alla base della nascita di IMP- afferma **RICCARDO BONONI, Fotogiornalista e Direttore Artistico del Festival internazionale del Festival** - è la convinzione che il fotogiornalismo oggi sia il più rapido accesso alle storie e ai dibattiti internazionali e in grado di connettere i quattro angoli del Mondo; una modalità per rendere ciascuno partecipe e consapevole del proprio ruolo fondamentale anche nelle questioni più controverse e geograficamente lontane».*

L'evento nasce con la volontà di portare la città di Padova e il suo patrimonio artistico, architettonico e monumentale, sulla scena culturale nazionale e internazionale: sono infatti state individuate **6 sedi espositive principali**, da Palazzo Moroni e Palazzo della Gran Guardia, alla Cattedrale Ex Macello e alla Galleria Cavour, facilmente collegate in un circuito accessibile per i visitatori che comprende i principali siti storici e i luoghi turistici più attrattivi della città.

L'evento è ideato da Irfoss A.p.s. e realizzato con il contributo del Comune di Padova - Assessorato alla Cultura, promosso dall'Università degli Studi di Padova in collaborazione con Emergency, FotoEvidence with World Press Photo, AIRF, Propekt Photographers, Parallelozero e Fondazione Romano Cagnoni.

***Riccardo Bononi (direttore artistico IMP Festival)**, laureato in due distinte branche delle scienze sociali (psicologia e antropologia), dal 2010 è ricercatore e docente di Antropologia Visuale presso Irfoss di Padova e dal 2015 entra a far parte dell'agenzia fotografica internazionale Propekt Photographers. La scelta di associare la fotografia alla sua attività di ricerca sul campo lo ha portato a lavorare in Africa, Sud America, Sud Est asiatico, India, Europa e Stati Uniti. Le sue immagini sono state pubblicate su numerose testate nazionali ed internazionali (Sette Corriere della Sera, Panorama, il Reportage, Stern, Vice US, Days Japan, British Journal of Photography, 6Mois, National Geographic DE, Der Spiegel, ecc.) ed esposte a Londra, Roma, Toronto, Parigi, Berlino, Pechino, Lishui, Bucarest. Il suo lavoro sulla lucha libre femminile in Bolivia gli è valso il primo premio ed il titolo di "Miglior Fotografo dell'Anno" ai World Photography Awards 2015. Nella sua visione, la fotografia documentaria è molto di più di un semplice strumento di descrizione della realtà: è la base per un linguaggio universale, un ponte tra popoli e luoghi diversi capace di superare i confini invisibili tra culture.*

IRFOSS A.p.s.

L'Istituto di Ricerca e Formazione nelle Scienze Sociali è stato fondato nel 2010 per connettere persone, campi di specializzazione e interessi diversi. Ha riunito in pochi anni migliaia di individui e professionalità convogliandoli in progetti dal respiro internazionale in quattro continenti diversi. Tra le finalità principali spicca l'impegno verso la ricerca internazionale, con un forte orientamento verso il sociale e un approccio etico, associato alla promozione di forme comunicative e metodologie dell'antropologia visuale, del reportage e del visual storytelling.

Per informazioni: Tel. 049.693251 | Email info@irfoss.it | WS www.impfestival.com

Ufficio Stampa: Irfoss A.p.s., Tel. 049.693251 | Email info@irfoss.it | WS www.irfoss.com